

CITTADINI STRANIERI IN PROVINCIA DI BOLOGNA: CARATTERISTICHE E TENDENZE

Cittadini stranieri e percorsi scolastici e formativi
in provincia di Bologna – Edizione 2013
(Seconda sezione)

Sintesi

Rapporto di ricerca realizzato per la Provincia di Bologna dalla
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo

Marzo 2014

I nidi di infanzia

La provincia di Bologna è caratterizzata da una forte incidenza dei bambini stranieri nelle fasce più giovani della popolazione per effetto di una struttura anagrafica della popolazione straniera a piramide, con una base – corrispondente alle classi più giovani – particolarmente ampia e con un conseguente peso assai marcato dei giovani e giovanissimi cittadini stranieri. Questo dato è dovuto anche ai più elevati tassi di natalità registrati nella popolazione straniera.

Ciò fa sì che nella fascia di popolazione target dei nidi di infanzia (bambini 0-36 mesi) gli stranieri abbiano un'incidenza superiore al 21% del totale della popolazione di riferimento. In termini assoluti, nella provincia di Bologna nell'anno scolastico (a.s.) 2012/2013, 1.070 sono i bambini stranieri iscritti ai nidi di infanzia, pari al 12,1% del totale degli iscritti (il dato regionale più recente a disposizione indica per l'a.s. 2011/2012 un'incidenza del 10,3%).

Il distretto socio-sanitario con la più alta incidenza di iscritti stranieri sul totale dei bambini iscritti al nido è quello di Bologna città (18,7%), che oltretutto ha registrato un incremento negli ultimi tre anni. Questo più alto tasso può essere in parte spiegato anche facendo riferimento al fatto che a Bologna città si registra una più alta incidenza di stranieri nella fascia di popolazione 0-36 mesi (26,4%, a fronte del 21,1% provinciale).

Nell'a.s. 2012/2013, il 79,4% dei bambini stranieri frequentanti i nidi di infanzia è iscritto al nido comunale, una percentuale decisamente più elevata di quella registrata considerando il totale dei bambini iscritti in queste strutture (60,5%). Il 10,6% degli iscritti stranieri frequenta un nido a gestione pubblica indiretta (ossia i servizi a titolarità pubblica dati in gestione a terzi) rispetto al 18,9% del totale degli iscritti; il 9,9% degli stranieri frequenta un nido a gestione privata convenzionata contro il 17,6% registrato per il complesso dei bambini iscritti.

I bambini stranieri iscritti ai nidi di infanzia sono soprattutto cittadini della Romania (19,6% del totale degli iscritti stranieri), seguiti da quelli provenienti dal Marocco (14,2%), dalla Moldavia (10,2%) e dall'Albania (9,0%).

Scuole di infanzia

Nell'a.s. 2012/2013 i bambini con cittadinanza non italiana iscritti alla scuola di infanzia in provincia di Bologna sono 3.807, pari al 14,8% del totale degli iscritti. Il dato percentuale è inferiore di oltre mezzo punto percentuale rispetto al 15,4% registrato mediamente per le scuole di infanzia dell'intera Emilia-Romagna.

I dati relativi all'a.s. 2012/2013 mostrano una crescita del numero e dell'incidenza dei bambini stranieri iscritti alle scuole dell'infanzia della provincia di Bologna rispetto all'anno precedente: essi crescono di circa 400 unità, con l'incidenza che a sua volta passa dal 13,4% dell'a.s. 2011/2012 al 15,8%.

Scuola primaria

Nell'a.s. 2012/2013 gli studenti stranieri iscritti nelle scuole primarie della provincia di Bologna sono 6.509, pari al 15,1% del totale degli iscritti.

L'analisi diacronica evidenzia come, negli ultimi sei anni, la presenza di studenti stranieri sia costantemente aumentata sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale: nell'a.s. 2007/2008 gli studenti stranieri erano infatti 5.127, pari al 12,9% del totale degli studenti iscritti alla scuola primaria.

Scuola secondaria di I grado

Nell'a.s. 2012/2013 gli studenti stranieri iscritti nelle scuole secondarie di I grado della provincia di Bologna sono 4.080, pari al 15,8% del totale degli iscritti. È in questo ordine e grado di istruzione che si registra la più alta incidenza percentuale di studenti stranieri.

Anche per questo ordine di scuola si osserva nel corso degli ultimi sei anni un costante incremento del numero e dell'incidenza degli studenti stranieri – nell'a.s. 2007/2008 essi erano 2.716 pari al 12,3% del totale degli studenti iscritti alla scuola secondaria di I grado.

Gli studenti stranieri presentano una situazione di maggiore difficoltà scolastica rispetto ai compagni italiani: nell'a.s. 2011/2012, l'8,6% degli studenti stranieri non ha superato l'esame di licenza media (9,8% dei ragazzi e 7,3% delle ragazze), mentre questa percentuale scende al 2,3% fra gli studenti italiani.

Scuola secondaria di II grado

Nell'a.s. 2012/2013 gli studenti stranieri iscritti nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Bologna sono 3.444, pari al 10,4% del totale degli iscritti. In valore assoluto si registra un incremento rispetto ai 3.367 dell'a.s. 2011/2012, mentre l'incidenza rimane la medesima. Se si guarda al medio periodo, si osserva come, negli ultimi sei anni, la presenza di studenti stranieri sia aumentata sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale. Infatti, nell'a.s. 2007/2008 gli studenti stranieri erano 2.190 e costituivano il 7,5% del totale degli studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado.

Nella scuola secondaria di II grado emerge in tutta evidenza la selettività del sistema scolastico italiano, dal momento che gli studenti stranieri preferiscono un indirizzo scolastico più professionalizzante: il 43,4% è infatti iscritto a un istituto professionale – contro il 16,0% degli italiani – e il 37,8% a un istituto tecnico contro il 30,2% dei compagni italiani.

Gli studenti stranieri presentano una situazione di maggiore difficoltà scolastica rispetto ai compagni italiani: nell'a.s. 2011/2012, fra i primi l'11,6% non ha superato l'esame di maturità rispetto al 4,8% dei secondi.

Anche nelle classi precedenti alla quinta si osserva questa maggiore difficoltà degli studenti stranieri in termini di riuscita scolastica: essi infatti, fra la prima e la quarta classe, presentano un tasso di bocciatura del 25,9%, contro il 9,4% registrato dai compagni italiani.

Istruzione e formazione professionale

Nell'a.s. 2012/2013 risultano iscritti a percorsi del sistema di Istruzione e formazione professionale (IeFP) 4.673 studenti, di cui quasi un terzo (1.501, pari al 32,7% del totale) con cittadinanza straniera.

Fra i partecipanti effettivi ai corsi di formazione professionale della provincia di Bologna avviati nel 2013, si registrano 1.477 cittadini stranieri, pari al 17,7% degli oltre 8.300 partecipanti complessivi.

Università

Dall'anno accademico (a.a.) 2001/2002 all'a.a. 2011/2012, gli immatricolati all'Ateneo di Bologna sono aumentati del 63,0%, passando da 703 a 1.146 studenti neo-isritti.

In termini di incidenza percentuale, nell'a.a. 2011/2012, gli immatricolati stranieri costituiscono il 7,3% del totale degli immatricolati nell'Ateneo di Bologna; un valore superiore a quello registrato a livello nazionale, attestato nello stesso anno accademico al 4,3%.

Con riferimento al totale degli studenti stranieri iscritti all'Ateneo di Bologna, anche in questo caso si registra un loro incremento: nell'a.a. 2001/2002, erano poco più di 3mila e costituivano il 3,1% del totale degli iscritti, mentre nell'a.a. 2011/2012 sono 5.368, pari al 6,5% del totale degli iscritti. Anche in questo caso si tratta di un dato decisamente superiore a quello medio nazionale del 3,7%.

Per quanto riguarda i paesi di origine, le prime quattro cittadinanze straniere sono costituite, nell'ordine, da: albanesi (16,0%, di cui circa due terzi donne), cinesi (12,3%, anche in questo caso con una significativa prevalenza femminile), romeni (5,3%, per quasi tre quarti donne) e camerunensi (5,0%, equamente distribuiti fra maschi e femmine).

La facoltà che mostra il più alto numero di studenti iscritti stranieri è quella di Economia, che raccoglie il 19,2% degli iscritti stranieri, seguita da Lettere e filosofia (12,3%), Ingegneria e Medicina e chirurgia, entrambe attestate all'11,7% del totale degli studenti stranieri iscritti. La distribuzione per facoltà degli studenti stranieri rispecchia solo parzialmente quella degli italiani. Infatti, i primi tre posti della graduatoria appena illustrata non corrispondono a quelli rilevati con riferimento ai soli studenti italiani, che risultano maggiormente concentrati nelle facoltà di Lettere e filosofia (15,2%), Ingegneria (14,4%) e Giurisprudenza (10,2%). Fra gli studenti stranieri quest'ultima facoltà si trova invece al sesto posto (7,0%), superata anche da Scienze politiche, che raccoglie l'8,1% degli studenti stranieri iscritti.

Infine, nell'anno solare 2011, nell'Ateneo di Bologna si sono laureati 782 studenti stranieri, pari al 5,3% del totale dei laureati di quello stesso anno. Il dato risulta superiore a quello degli Atenei emiliano-romagnoli (4,6%), e dell'intero Paese (3,1%), nonché a quello registrato nei anni precedenti: gli stranieri laureatesi nell'anno solare 2010 erano, infatti, il 4,6% e il 3,5% nel triennio 2007-2009.